



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Venezia-Mestre, 14/1/2019

SUA VE per conto del Comune di Martellago (VE).

Oggetto: gara per l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria – affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, comprensiva degli impianti e delle strutture in c.a., coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, direzione lavori, misura, contabilità dei lavori di ristrutturazione della sede municipale del Comune di Martellago. CIG: 7690026A33.

Risposta alla richiesta di chiarimenti n.2.

Un operatore economico ha posto i seguenti quesiti:

- 1) *E' prevista la presenza di un professionista esperto in acustica?*
- 2) *Al bando possono partecipare anche i progettisti del progetto definitivo posto a base di gara?*
- 3) *E' possibile modificare il distributivo architettonico in modo da ottimizzare alcuni ambienti, oppure il concorrente deve solamente apportare delle migliorie al progetto posto a base di gara? E' possibile prevedere dei lavori in diffinità a quanto espressamente previsto in relazione ma che si ritengono migliorativi?*
- 4) *L'autorizzazione della Soprintendenza da delle prescrizioni particolari e se si, il concorrente può apportare delle modifiche ai prospetti?*
- 5) *In merito all'efficientamento energetico ed impiantistico, ci sono delle prescrizioni da dover rispettare?*

Risposta:

1) Non è prevista espressamente la presenza di un professionista esperto in acustica, in quanto la relazione sull'ambiente acustico è già presente nel progetto definitivo;

2) Sì, è ammissibile e all'uopo si richiamano le linee guida Anac n. 1 (approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 973 del 14/9/2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018) che al Tit. II par. 2.1 dispongono "Tenuto conto di tale principio di continuità e del divieto di cui all'art. 24, comma 7, del codice è ammissibile la partecipazione alla gara per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva anche del progettista che ha redatto l'eventuale progetto di fattibilità tecnica e economica. Risulta, infatti, accentuato il criterio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, permanendo il solo divieto per gli affidatari degli incarichi di progettazione di partecipare alla gara per l'appalto dei lavori (art. 24, comma 7, codice)".

3) premesso che il bando della gara in oggetto non ammette varianti, cioè modifiche del progetto dal punto di vista tipologico, strutturale e funzionale, si evidenzia che le migliorie previste nella documentazione di gara, sono quelle di cui al sub criterio di valutazione "B4 Approccio progettuale, metodologico ed organizzativo ..." previsto al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara, e per cui "La



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

progettazione dovrà prevedere l'adozione di soluzioni migliorative/innovative relativamente agli impianti tecnologici, con riguardo al risparmio energetico e al basso impatto ambientale, per realizzare spazi di lavoro e di rappresentanza che garantiscano un'elevata qualità percepita sia dagli utenti interni dell'amministrazione che dalla cittadinanza, pur se inseriti in un edificio con valore storico".

4) La Sovrintendenza esprimerà un parere sulla base del progetto che verrà sottoposto alla sua attenzione. Il Comune non può conoscere l'esito di un parere che non è di sua competenza. In questa sede non è previsto apportare modifiche ai prospetti.

5) Le prescrizioni da rispettare in merito all'efficiamento energetico e impiantistico sono quelle previste dalle leggi vigenti e dai vincoli imposti dall'edificio esistente.

il Dirigente SUA
Dott. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)